

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

Anno Scolastico 2020/2021
*disposizioni generali - indicazioni normative –
aspetti procedurali*

O.M. 03 marzo 2021, n. 52

Art.1, commi 1-3 - Finalità e definizioni

1. La presente ordinanza definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

2. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni (11 giugno) e il 30 giugno 2021, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

3. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

a) Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

b) DM 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;

c) DM 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;

d) DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263

Svolgimento esame di stato e calendario

Art. 5 commi 1-2 DM 741/2017: *1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. 2. Il dirigente scolastico o il coordinatore delle attività educative e didattiche definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di: a) riunione preliminare della commissione; b) prova orale d) eventuali prove suppletive (per il corrente anno scolastico prova orale suppletiva, da concludersi sempre entro il 30 giugno 2021; in casi eccezionali entro il termine dell'anno scolastico ossia il 31/08, come prevede l'articolo 11 del DM 741/2017)*

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Espletamento dell'esame di Stato/Ammissione art. 2, comma 1 OM 52/2021

1. *In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

- *a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, (tempo normale 30 ore (247 ore ...SU 990 ORE...) o tempo prolungato 36 ore o musicale 33 ore) dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;*
- *b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Prospetto monte ore annuo – riferimenti ordinamentali

Prospetto monte ore annuo (ordinamentale) ai fini della ammissione allo scrutinio finale scuola secondaria di 1° grado, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009, “L’orario annuale obbligatorio delle lezioni nella Scuola Secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Nel tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti e alle attività e al tempo dedicato alla mensa (...) I corsi ad indirizzo musicale, già ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 marzo 1999, n. 124, si svolgono oltre l’orario obbligatorio delle lezioni di cui al primo periodo del comma 1 del presente articolo (...)”

tempo scuola	monte ore annuo	ore max di assenza per ammissione scrutinio
classi a Tempo Normale	990	247
classi a Tempo Prolungato	1188	297
classi Corso Musicale (SMIM)	1089	272

coordinatore dei servizi ispettivi D.T. Francesco Forliano
docente comando ex L.448/98 Prof. Angelo Salvatore Delli Santi

DEROGHE – riferimenti normativi (1)

L'art. 5, cc. 1 e 2 del D. Lgs. 62/2017 , Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado, dispone:

“1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. c Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione”.

DEROGHE – riferimenti normativi (2)

Nota prot. n.1865/2017

«(...) necessità di fornire secondo una periodicità definita autonomamente dalle istituzioni scolastiche e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio finale la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva (...)»

coordinatore dei servizi ispettivi D.T. Francesco Forliano
docente comando ex L.448/98 Prof. Angelo Salvatore Delli Santi



DEROGHE – indicazioni ministeriali (1)

È dunque competenza del Collegio deliberare le deroghe motivate. A riguardo, si richiamano alcune indicazioni ministeriali:

La C.M. n. 20 prot. 1483 del 4.03.2011, recante chiarimenti circa la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado, aveva indicato alcune soluzioni di deroghe: *“a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:*

- *gravi motivi di salute adeguatamente documentati;*
- *terapie e/o cure programmate;*
- *donazioni di sangue;*
- *partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;*
- *adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)”. (C.M. n. 20 prot. 1483 del 4.03.2011)*

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



DEROGHE – indicazioni ministeriali (2)

- Con **nota AOODGOSV prot. 22190 del 29.10.2019** il Ministero, nel richiamare le possibili deroghe elencate nella C.M. 20 del 2011, ha invitato le istituzioni scolastiche a prendere nella dovuta considerazione anche *“la condizione che concerne i bambini, gli alunni e gli studenti figli (o parenti entro il secondo grado), di persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale i quali, nelle circostanze in cui fanno visita ai propri familiari in carcere, sono assenti da scuola”*, inserendo le assenze effettuate loro malgrado per tale motivazione tra le possibili deroghe.
- **Art. 2, comma 1, lettera a) OM 52/2021 prevede ulteriori deroghe** *«(...) anche con riferimento all'emergenza epidemiologica in corso (...)»*, quali ad esempio particolari situazioni di svantaggio sociale e personale, digital divide, comprovate difficoltà di connettività

Espletamento dell'esame di Stato/Voto di Ammissione

In base all'art. 2, c. 2 dell'O.M. 52 *“Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 62/2017”*

art. 6, c. 5, D.Lgs. 62/2017 *“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno”*.

Il D.Lgs. 62/2017, dunque, rimanda ad una **“considerazione”** del percorso scolastico...

Art. 2, comma 4 DM 741/2017 *«In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi»*

Nota 1865/2017 *«(...) In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (...)»*.

AMMISSIONE – pubblicità degli esiti di valutazione

La nota del Ministero dell'Istruzione 9168 del 09 giugno 2020, seppur in riferimento all'a.s. 2019/2020, ha disposto che *“(...) per pubblicazione on line degli esiti degli scrutini delle classi intermedie delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado si intende la pubblicazione in via esclusiva nel registro elettronico. Pertanto, gli esiti degli scrutini con la sola indicazione per ciascun studente “ammesso” e “non ammesso” alla classe successiva, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. Diversamente i voti in decimi, compresi quelli inferiori a sei decimi, riferiti alle singole discipline, sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell’area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali (...) Qualora, invece, l’istituzione scolastica sia sprovvista di registro elettronico, è consentita la pubblicazione all’albo della scuola degli esiti degli scrutini, con la sola indicazione di ammissione/non ammissione (...) In entrambi i casi la pubblicazione degli esiti degli scrutini non deve riportare informazioni che possano identificare lo stato di salute degli studenti o altri dati personali non pertinenti (...) La pubblicazione on line degli esiti degli ammissione agli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, ivi compresi i voti scolastici attribuiti ai candidati, è soggetta agli stessi criteri di conoscibilità (...)»*

Ammissione all'Esame di Stato - Criteri e modalità

Nota 1865/2017

«(...) Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'TNVALSI.

Art. 2, commi 4-5 D.M. 741/2017

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Non Ammissione: criteri e modalità

Nota 1865/2017

«(...) In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



PRESIDENTE DI COMMISSIONE

Art. 4, comma 4, DM 741/2017: *«In caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di Presidente della commissione un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, appartenente al ruolo della scuola secondaria»*

Art 5 del DM 183/2019: *«Al fine di consentire l'inserimento dei dirigenti scolastici preposti a istituti statali del primo ciclo di istruzione negli elenchi regionali, l'articolo 4, comma 4, del decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.741, recante norme per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è sostituito dal seguente: «In caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di presidente della commissione un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165».*

Nota AOODGOSV n. 5772 del 4 aprile 2019: *«(...) A tal proposito si rappresenta che il decreto ministeriale 5 marzo 2019, n. 183, nel disciplinare gli elenchi regionali dei Presidenti di commissione per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ha sostituito (...) il comma 4 dell'articolo 4 del d. m. 741/2017 (...). Pertanto, in caso di assenza o impedimento o reggenza del dirigente scolastico, compresa la sua eventuale nomina come presidente di commissione per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le funzioni di presidente della commissione d'esame per il primo ciclo di istruzione sono assegnate ad un docente collaboratore non necessariamente di ruolo nella scuola secondaria di primo grado (...)».*

Protocollo d'intesa «Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/21 del 21.5.2021

- *«(...) sono confermate le misure di sicurezza previste nel Protocollo d'intesa 2019 - 2020 e nell'allegato Documento tecnico scientifico che, pertanto, si applicano anche agli esami conclusivi di Stato della scuola secondaria di 1° e 2° grado per l'a.s. 2020/2021, fatto salvo l'eventuale aggiornamento del modello di autodichiarazione da effettuarsi sulla base delle indicazioni delle autorità sanitarie competenti e fatta eccezione per quanto concerne la tipologia di mascherine da adottarsi, che dovranno essere di tipo chirurgico. Non potranno, infatti, essere utilizzate mascherine di comunità ed altresì sconsigliato, da parte degli studenti, l'utilizzo delle mascherine FFP2 in ragione del parere del CTS espresso nel verbale n. 10 del 21 aprile 2021 (...)»*

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Protocollo d'intesa «Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2019/20» del 19.5.2020 e Documento CTS del 15.05.2020

«(...) In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare (...) È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola (...) Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare: l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti; di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni (...) Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico (...) Il candidato potrà essere accompagnato da una persona. All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (in allegato 1) attestante: l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti; di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti (...) Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale (...) Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (...) Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame (...) Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica. Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa (...)»

SEDI DI ESAME E COMMISSIONI

nota 1865/2017

«(...) Sono sedi di esame di Stato tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado.

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze.

Si precisa che fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe.

Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti.

Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra gli altri docenti in servizio presso l'istituzione scolastica (...)»

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comandato ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Riunione preliminare – promemoria adempimenti

In sede preliminare il Presidente deve:

- Nominare un segretario che curi la verbalizzazione degli atti d'esame
- verificare la presenza di tutti i commissari e acquisire la loro autodichiarazione circa eventuali condizioni di incompatibilità e conflitto di interessi
- provvedere alle eventuali sostituzioni dei commissari assenti sulla base **dell'art. 4, c. 7, D.M. n. 741/2017**
- calendarizzare le date relative alla prova orale, stabilendo l'ordine delle classi per i colloqui
- nominare un coordinatore per ogni sottocommissione
- acquisire la documentazione dei consigli di classe in particolare le programmazioni, le certificazioni relative a PEI e PDP, gli argomenti degli elaborati dei candidati e individuare le modalità organizzative per lo svolgimento della prova d'esame per gli alunni con disabilità certificata e/o con disturbo specifico di apprendimento
- acquisire la documentazione dei candidati esterni
- stabilire i criteri di valutazione della prova d'esame
- stabilire i criteri di attribuzione della lode.

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Indicazioni Nazionali per il curricolo – MIUR 2012

L'esame tiene a riferimento il Profilo dello studente: è la descrizione, in forma essenziale, delle competenze riferite alla discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente (o una studentessa) deve dimostrare di possedere al termine del primo e/o del secondo ciclo di istruzione, in relazione all'età e all'indirizzo di studi scelto.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (1)

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (2)

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (3)

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (4)

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO E OBIETTIVI

Traguardi di sviluppo delle competenze descrivono le competenze attese per ciascuna disciplina.

Il curricolo di ogni scuola, quindi, è finalizzato a far conseguire in tutti gli alunni tali competenze, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona

Obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Sono organizzati per discipline e per nuclei tematici e non hanno carattere prescrittivo sono le scuole e i docenti che, nell'ambito della progettazione formativa, individuano gli obiettivi più funzionali alla promozione delle competenze attese in relazione alle condizioni di contesto

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado – ITALIANO (1)

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;
- Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado – ITALIANO (2)

- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese (1)

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese (2)

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto;
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico;
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti;
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

coordinatore dei servizi ispettivi D.T. Francesco Forliano
docente comando ex L.448/98 Prof. Angelo Salvatore Delli Santi



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari;
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali;
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo;
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante;
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio;
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado - MATEMATICA (1)

Per la matematica, gli obiettivi di apprendimento in esito alla classe terza della scuola secondaria di primo grado sono puntualmente elencati per ogni dimensione disciplinare (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni)

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado - MATEMATICA (2)

Per la matematica, gli obiettivi di apprendimento in esito alla classe terza della scuola secondaria di primo grado sono puntualmente elencati per ogni dimensione disciplinare (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni)

- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Espletamento dell'Esame di Stato – la prova d'esame art. 2, commi 4-5 O.M. 52/2021

4. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, dell'elaborato di cui all'articolo 3.

5. L'esame di cui al comma 4 tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato di cui all'articolo 3, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare: a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; b) delle competenze logico matematiche; c) delle competenze nelle lingue straniere.

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Espletamento dell'Esame di Stato art. 2, commi 6-9 O.M. 52/2021

6. *Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.*

7. *Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.*

8. *Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.*

9. *Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.*

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Espletamento dell'Esame di Stato art. 3, commi 1-2 O.M. 52/2021

(Criteri per la realizzazione degli elaborati)

1. *L'elaborato di cui all'articolo 2, comma 4 è inerente a una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.*

... Coinvolgimento diretto, confronto ed interazione preventiva con l'alunno

È trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata.

I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

2. *La tematica di cui al comma 1:*

a) *è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;*

b) *consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.*

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Assegnazione dell'elaborato e tematica generale

FAQ MI

- **Nell'elaborato dell'esame del I ciclo devono essere presenti tutte le discipline?**
Non necessariamente: i collegamenti tra le discipline non devono essere forzati, ma seguire il criterio della massima fluidità nella interconnessione.

FAQ MI

- **Nell'assegnazione dell'elaborato per il I ciclo, si assegna solo la tematica generale oppure anche tutti i collegamenti tra le varie discipline?** Si assegna la tematica in modo che sia poi agevole per il candidato andare a creare gli opportuni collegamenti interdisciplinari, sulla base delle indicazioni dei docenti del consiglio di classe (art. 3, comma 4, OM 52/2021).

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Assegnazione dell'elaborato e tematica generale

art. 3, commi 3-4 O.M. 52/2021

3. *L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di*

- *testo scritto,*
- *presentazione anche multimediale,*
- *mappa o insieme di mappe,*
- *filmato,*
- *produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.»*

4. *I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.*

- ... Si utilizza il termine «presentazione» e non quello «discussione»

Definizione dell'elaborato – criteri e proposte

- motivare la scelta, il tema dell'elaborato
- descrivere le fasi di lavoro e indicare i problemi incontrati;
- pianificare e realizzare il prodotto, l'attività o il progetto;
- rispettare i tempi assegnati e le indicazioni ricevute;
- ricercare nuove informazioni utilizzare fonti significative;
- collegare in modo organico e significativo le discipline;
- impiegare conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva;
- risolvere problemi;
- argomentare le proprie affermazioni sviluppando i punti più significativi e concludendo il tutto in modo appropriato;
- utilizzare un lessico vario e specifico e competenza linguistica;
- rielaborare in maniera riflessiva e critica i contenuti in modo personale;
- autovalutare il percorso di realizzazione e di presentazione dell'elaborato

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Continuità dei processi valutativi

Nuove dimensioni della valutazione nella primaria:

- Autonomia
- Continuità
- Tipologia della situazione (nota e non nota)
- Risorse mobilitate

Scuola secondaria di secondo grado:

- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro
- Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti
- Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

art. 4, comma 1 O.M. 52/2021

1. La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame tenendo a riferimento quanto indicato all'articolo 2, commi 4 e 5.

FAQ MI

L'elaborato è oggetto di una valutazione separata?
No; spetta alle commissioni d'esame, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, la definizione dei criteri di valutazione della prova d'esame, comprensiva dell'elaborato

Valutazione della prova d'esame - riflessioni

INDICATORI/DESCRITTORI/PUNTI

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di argomentazione
- Capacità di risoluzione di problemi
- Capacità di pensiero critico e riflessivo
- Capacità di collegamento organico e significativo tra le discipline
- Livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento dell'educazione civica
- ...Padronanza linguistica

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Modalità di conduzione del colloquio - riflessioni

Dimensione olistica del colloquio

....evitare la frammentazione della prova, introducendo competenze specifiche delle diverse discipline ...senza forzature;

....evitare una somma di interrogazioni, ma partire dall'elaborato sapendo proporre questioni significative...

La commissione che conduce il colloquio favorirà il ruolo dello studente tramite la valorizzazione di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti e la comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva

coordinatore dei servizi ispettivi D.T. Francesco Forliano
docente comando ex L.448/98 Prof. Angelo Salvatore Delli Santi



Modalità per l'attribuzione della valutazione finale art. 4, commi 2-3 O.M. 52/2021

2. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame di cui all'articolo 2, comma 4. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

3. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

FAQ MI

Come si calcola la media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame, prevista dall'articolo 4 comma 2 dell'OM 52/2021?

Si tratta di una media aritmetica tra i due voti; è esclusa la possibilità di effettuare una media ponderata

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Adempimenti della commissione per la ratifica finale

Il Presidente:

- Verifica la **correttezza degli atti d'esame**, con firme
- procede al **rilascio delle certificazioni delle competenze** solo per coloro che hanno superato l'esame
- procede al rilascio dell'attestato di credito formativo per gli alunni con disabilità
- **trasmette alla Segreteria della scuola tutti gli atti relativi all'esame (tabelloni, registro dei verbali della commissione d'esame, pacchi contenenti i registri delle prove e gli elaborati degli alunni, anche su supporto digitale)**
- **cura la pubblicazione degli esiti** secondo quanto disposto **dall'art. 4, cc. 4 e 5, O.M. n. 52** secondo cui:

“4. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura “Non diplomato” nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

*5. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto **non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento**”*

coordinatore dei servizi ispettivi **D.T. Francesco Forliano**
docente comando ex L.448/98 **Prof. Angelo Salvatore Delli Santi**



Disposizioni finali

Art. 10 OM 52

1. Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 3, 4, 5, 11, 15 del DM 741/2017, per quanto compatibili con la presente ordinanza

coordinatore dei servizi ispettivi D.T. Francesco Forliano
docente comando ex L.448/98 Prof. Angelo Salvatore Delli Santi





Grazie per l'attenzione

